Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 8

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 10 gennaio 1962** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 dicembre 1961, n. 1389.

Modificazioni agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 141, concernenti benefici tributari a favore di Società cooperative.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo comma dell'articolo 11 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 141, è sostituito dal seguente:

« Il limite di tempo previsto dalle leggi del bollo, registro ed ipoteche per usufruire dei privilegi tributari disposti a favore delle cooperative, incluse le banche popolari, e dei consorzi di cooperative, compresi quelli di produzione e lavoro ammissibili a pubblici appalti, è di 10 anni ».

Art. 2.

L'imposta ipotecaria ridotta, disposta per le cooperative agricole, a termini dell'articolo 12, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 141, è stabilita nella misura di un quarto di quella ordinaria.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1961

GRONCHI

Fanfani — Trabucchi

Visto, *il Guardasigilli:* Gonella

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 1961, n. 1390.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Giovanni Lomonaco » di Praia a Mare (Cosenza).

N. 1390. Decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Giovanni Lomonaco » di Praia a Mare (Cosenza), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1961
Atti del Governo, registro n. 142, foglio n. 103. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 1961, n. 1391.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Sicignano degli Alburni (Salerno).

N. 1391. Decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica della Scuola media statale di Sicignano degli Alburni (Salerno) e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1961
Atti del Governo, registro n. 142, foglio n. 135 — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 1961, n. 1392.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Guglielmo Marconi » di Follonica (Grosseto).

N. 1392. Decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Guglielmo Marconi » di Follonica (Grosseto), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1961
Atti del Governo, registro n. 142, foglio n. 101. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1961, n. 1393.

Approvazione del nuovo statuto della Fondazione « Collegio Universitario Pratense » di Padova.

N. 1393. Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Fondazione « Collegio Universitario Pratense » di Padova.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1961
Atti del Governo, registro n. 142, foglio n. 102. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1961, n. 1394.

Erezione in ente morale dell'Associazione « Opera Casa Nido », con sede in Roma.

N. 1394. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene eretta in ente morale l'Associazione « Opera Casa Nido », con sede in Roma, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 dicembre 1961
Atti del Governo, registro n. 142, foglio n. 131. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1961, n. 1395.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione provinciale allevatori, con sede in Potenza.

N. 1395. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione provinciale allevatori, con sede in Potenza, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1961
Atti del Governo, registro n. 142, foglio n. 136. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 1961, n. 1396.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova, in Novara.

N. 1396. Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto dell'Ordinario diocesano di Novara in data 25 dicembre 1958, integrato con postille e dichiarazione del 30 giugno 1961, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova in Novara.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1961
Atti del Governo, registro n. 142, foglio n. 115. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1961.

Passaggio di gestione dell'acquedotto comunale di Lascari (Palermo) all'Ente Acquedotti Siciliani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, sulla istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.), nonchè le relative norme regolamentari approvate con regio decreto 23 febbraio 1942, n. 369;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 774, recante modificazioni alla suddetta legge 19 gennaio 1942, n. 24;

Vista la deliberazione 23 luglio 1960, n. 48, del Consiglio comunale di Lascari (Palermo) resa esecutiva dalla Commissione provinciale di controllo di Palermo nella seduta del 12 agosto 1960, con la quale è stato deliberato il passaggio allo Stato e, per esso, all'Ente acquedotti siciliani, della gestione dell'acquedotto di quel Comune;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso nell'adunanza del 30 settembre-1° ottobre 1960, per l'assunzione, da parte di detto Ente, della gestione dell'acquedotto comunale di Lascari;

Vista la convenzione 10 febbraio 1961 in base alla quale la gestione dell'acquedotto comunale di Lascari (Palermo) passa allo Stato e viene affidata all'E.A.S.;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' disposto il passaggio allo Stato della gestione dell'acquedotto del comune di Lascari (Palermo).

Art. 2.

La gestione stessa viene affidata all'Ente acquedotti siciliani a decorrere dal primo del mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Sono approvate le modalità per il suddetto passaggio di gestione, secondo la convenzione 10 febbraio 1961, citata nelle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 31 agosto 1961

GRONCHI

ZACCAGNINI — SCELBA — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1961
Registro n. 52, foglio n. 258

(8773)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 marzo 1961.

Rettifica del contingente dei salariati statali non di ruolo (temporanei) in servizio presso le Università e gli Istituti di istruzione superiore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SU PROPOSTA DEL
MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni legislative sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 24 dicembre 1924, n. 2114, e successive modificazioni;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67, che reca nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Visto l'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 287, che istituisce un contingente di salariati statali non di ruolo (operai temporanei) per gli operai in servizio presso le Università e gli Istituti d'istruzione superiore;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1959, registro n. 8, foglio n. 46, con il quale per gli esercizi finanziari 1956-57, 1957-58, 1958-1959, 1959-60, è stato determinato il contingente degli operai temporanei per i servizi della Scuola normale superiore di Pisa, delle Università e degli Istituti di istruzione superiore;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 1960, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 393, con il quale per l'esercizio finanziario 1960-61 è stato determinato il contingente degli operai temporanei per i servizi della Scuola normale superiore di Pisa, delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore;

Visti gli appositi decreti ministeriali del 2 marzo 1961, con i quali otto operai temporanei sono inquadrati, a decorrere dal 1° luglio 1957, nella 1ª categoria riguardante gli operai specializzati;

Decreta:

I contingenti numerici degli operai temporanei in servizio presso la Scuola normale superiore di Pisa, le Università e gli Istituti di istruzione superiore, relativi agli esercizi finanziari 1956-57, 1957-58, 1958-59, 1959-60 e 1960-61, stabiliti ai sensi dell'art. 3, secondo comma, della legge 27 febbraio 1952, n. 67, con i precedenti decreti del 28 luglio 1959 e del 30 giugno 1960, sono modificati come segue:

per l'esercizio finanziario 1956-57 il contingente degli operai temporanei per i servizi della Scuola normale superiore di Pisa è determinato in quattordici unità di cui una di prima categoria;

per l'esercizio finanziario 1957-58, 1958-59, il contingente degli operai temporanei per i servizi della Scuola normale superiore di Pisa, delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore è determinato in duecentotrentadue unità di cui dodici di prima categoria;

per l'esercizio finanziario 1959-60 il contingente degli operai temporanei per i servizi della Scuola normale superiore di Pisa, delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore è determinato in duecentodiciannove unità di cui undici di prima categoria;

per l'esercizio finanziario 1960-61 il contingente degli operai temporanei per i servizi della Scuola normale superiore di Pisa, delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore è determinato in duecentodieci unità di cui undici di prima categoria

I sopra citati decreti del 28 luglio 1959 e del 30 giugno 1960 sono revocati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 marzo 1961

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
BOSCO

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 novembre 1961
Registro n. 10 Presidenza, foglio n. 266.

(8714)

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1961.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente l'abitato comunale e terreni circostanti, siti nel territorio del comune di Nocera Umbra (Perugia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 gennaio 1960 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona comprendente l'abitato comunale di Nocera Umbra (Perugia) e terreni circostanti;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Nocera Umbra;

Viste le opposizioni prodotte, contro la suddetta proposta di vincolo, dal comune di Nocera Umbra, dalla Provincia Romana dei PP. Carmelitani, dagli Istituti riuniti Santa Rita da Cascia, dalle Opere pie riunite di Norcia e dal geom. Costantini Agapito;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua posizione dominante e con gli antichi edifici della città forma un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, avente anche valore estetico e tradizionale, godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

La zona comprendente l'abitato comunale e terreni circostanti, sita nel territorio del comune di Nocera Umbra (Perugia), comprendente tutto l'abitato comunale suddetto con un fascia di metri cento (100) ad est lungo la via Le Mura, a sud di metri cento (100), sempre lungo le mura, fino a via della Valle, poi da via della Valle lungo la via San Paolo fino alla Strada statale Flaminia, seguendo poi la stessa ad ovest fino alla Porta Garibaldi; a nord lungo la strada San Felicissimo fino a congiungersi alla via Le Mura, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Nocera Umbra provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 6 novembre 1961

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
BADALONI

p. *Il Ministro per il turismo e lo spettacolo*
HELFER

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Verbale n. 20

Oggi 23 gennaio 1960 presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1) SPOLETO: Vincolo panoramico della zona di Collerisana Montepincio-San Paolo-San Ponziano-Cimitero;

2) MONTEFALCO: Proposta di vincolo della zona del Capoluogo;

3) BETTONA: Proposta di vincolo della zona del Capoluogo;

4) NOCERA UMBRA: *Proposta di vincolo della zona del Capoluogo;*

5) PERUGIA: Proposta di vincolo della zona di San Martino Delfico.

(*Omissis*).

Il presidente inizia la discussione sulla proposta di vincolo della zona del capoluogo di Nocera Umbra e cioè del colle ove sorge la antica e caratteristica cittadina, ponendo in rilievo la necessità di tutelare la particolare bellezza dell'insieme quale è godibile da chi percorre la Strada statale Flaminia.

La Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia:

considerato che la zona del capoluogo di Nocera Umbra costituisce un complesso di caratteristico aspetto di valore estetico, tradizionale e paesistico, formato dal colle ove sorge l'antica città degli antichi edifici della città stessa, complesso che si gode dalla Strada statale Flaminia;

all'unanimità propone per il vincolo ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona di Nocera Umbra comprendente tutto l'abitato del capoluogo con una fascia di m. 100 ad est lungo la via « Le Mura », a sud di m. 100, sempre lungo le mura, fino a via della Valle, poi da via della Valle, lungo la via San Paolo sino alla Strada statale Flaminia, seguendo poi la stessa ad ovest sino alla Porta Garibaldi; a nord lungo la strada San Felicissimo sino a congiungersi alla via Le Mura; limiti segnati in rosso nella planimetria allegata.

La seduta è tolta alle ore 18.

(*Omissis*).

Il presidente: Alba BUITONI GATTESCHI

Il segretario: Francesco dott. SANTI

(8776)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1961.

Determinazione delle quantità di stupefacenti da produrre durante l'anno 1962.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i precedenti decreti con i quali alcune ditte sono state autorizzate a fabbricare ed approntare per la vendita sostanze soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti;

Viste le valutazioni del fabbisogno degli stupefacenti per l'anno 1962 stabilite dagli Organi internazionali di controllo;

Visto l'art. 7 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041;

Decreta:

La ditta Carlo Erba, con sede in Milano, via Imbonati, 24, è autorizzata a produrre nel corso del 1962:

Tebaina: nelle quantità contenute nell'oppio posto in lavorazione.

La presente autorizzazione è valida per l'anno 1962.

Roma, addì 1° dicembre 1961

p. *Il Ministro*: MAZZA

(8857)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1961.

Composizione del Consiglio direttivo dell'Istituto cotoniero italiano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291 e successive modificazioni, con il quale fu conferita la personalità giuridica all'Istituto cotoniero italiano;

Visto il regio decreto 29 marzo 1934, n. 512 e successive modificazioni, con il quale fu approvato lo statuto del predetto Istituto;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1957, con il quale venne ricostituito il Consiglio direttivo dello Istituto;

Considerato che per il Consiglio direttivo in carica è scaduto il termine di validità previsto dallo statuto in vigore e che occorre, quindi, procedere al rinnovo del predetto organo;

Viste le designazioni all'uopo trasmesse dai Ministeri ed Enti interessati;

Decreta:

Il Consiglio direttivo dell'Istituto cotoniero italiano, per due anni, a partire dalla data del presente decreto, è composto come segue:

Carreri Loris Antonio, Cavalleri Osiris, Crespi Guido, Planta Andrea, Gabardi Marcello, Gusberti Cazzani Felice, Pozzi Lucio, Romani Carlo, Tosolini Amedeo, Turati Gianni e Widemann Vittorio, in rappresentanza degli industriali cotonieri;

Dommarco dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Delfino dott. Luigi, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Bellingeri dott. Lorenzo, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Bucci dott. Filippo, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1961

Il Ministro: COLOMBO

(135)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1961.

Classificazione tra le comunali della strada di bonifica « Bassette » nel comune di San Donà di Piave (Venezia).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione in data 27 aprile 1960 n. 37, con la quale il comune di San Donà di Piave (Venezia) ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali della strada di bonifica « Bassette »;

Visto il voto n. 2012 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 10 ottobre 1961, con il quale il detto Consesso ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali della strada in parola;

Ritenuto che per la strada suindicata ricorrono le condizioni volute dagli articoli 7 e 10 della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

La strada di bonifica denominata « Bassette » costruita dal Consorzio di bonifica Cirgogno della lunghezza di Km. 1+260 è classificata comunale ed inclusa nell'elenco del comune di San Donà di Piave (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

(8723)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1961.

Classificazione tra le comunali della strada di bonifica « Del Gello » in comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione in data 14 giugno 1957, n. 419, con la quale il comune di Montecatini Val di Cecina ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali della strada di bonifica « Del Gello »;

Visto il voto n. 1946 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 27 settembre 1961, con il quale il detto Consesso ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali della strada in parola;

Ritenuto che per la strada suindicata ricorrono le condizioni volute dagli articoli 7 e 10 della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

La strada di bonifica denominata « Del Gello » nel comprensorio della Val di Cecina (Pisa) costruita dall'Ente Maremma per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale della lunghezza di Km. 2+500 è classificata comunale ed inclusa nell'elenco del comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

(8725)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1961.

Classificazione tra le comunali delle strade di bonifica « Fossa » e « Piavon sinistra » nel comune di San Donà di Piave (Venezia).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione in data 27 aprile 1960 n. 37, con la quale il comune di San Donà di Piave (Venezia) ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade di bonifica « Fossa » e « Piavon sinistra »;

Visto il voto n. 1984 emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 27 settembre 1961, con il quale il detto Consesso ha espresso parere favorevole alla classificazione tra le comunali delle strade in parola;

Ritenuto che per le strade suindicate ricorrono le condizioni volute dagli articoli 7 e 10 della citata legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

Le strade di bonifica denominate « Fossa » e « Piavon sinistra » costruite dal Consorzio di Bonifica Bella Madonna della lunghezza rispettivamente di Km. 2+ +400 e Km. 1+150, sono classificate comunali ed incluse nell'elenco del comune di San Donà di Piave (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

(8724)

DECRETO MINISTERIALE 16 dicembre 1961.

Riconoscimento della stazione di cura, soggiorno e turismo di Fasano (Brindisi).

IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Fasano (Brindisi) in data 6 ottobre 1958, n. 177, con la quale è stato proposto che il territorio di quel Comune venga riconosciuto stazione di cura, soggiorno e turismo;

Udito il parere espresso dal Consiglio centrale del turismo nella seduta del 4 ottobre 1961, ai sensi dello art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1043;

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042;

Decreta:

Art. 1.

All'intero territorio del comune di Fasano (Brindisi) è conferito il riconoscimento di stazione di cura, soggiorno e turismo.

Art. 2.

Per il conseguimento delle finalità turistiche nello intero territorio del comune di Fasano, è istituita la Azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo.

Il Prefetto di Brindisi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 dicembre 1961

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(8787)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1961.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Compagnia di assicurazioni « La Previdente », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia italiana di assicurazioni « La Previdente », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dalla Compagnia italiana di assicurazioni « La Previdente », con sede in Milano:

Tariffa III *u*, relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un determinato periodo di tempo.

Roma, addì 18 dicembre 1961

Il Ministro: COLOMBO

(8854)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1961.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e condizioni di polizza, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazioni « Mutuelle Générale Française Vie ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 559 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia di assicurazioni « Mutuelle Générale Française Vie », intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni di polizza;

Decreta:

Sono appprovate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazioni sulla vita e condizioni di polizza, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano della Compagnia di assicurazioni « Mutuelle Générale Française Vie »:

1) Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa si verifichi entro un determinato periodo di tempo;

2) Tariffa relativa all'assicurazione temporanea, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, qualora essa si verifichi entro un determinato periodo di tempo;

3) Tariffa relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte o d'invalidità, a premio unico, di un capitale pagabile alla morte o al riconoscimento dell'invalidità dell'assicurato, qualora l'una o l'altra si verifichino entro un determinato periodo di tempo;

4) Tariffa relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte o d'invalidità, a premio annuo, di un capitale pagabile alla morte o al riconoscimento dell'invalidità dell'assicurato, qualora l'una o l'altra si verifichino entro un determinato periodo di tempo;

5) Tariffa relativa all'assicurazione complementare per il pagamento immediato, al verificarsi dell'invalidità, del capitale assicurato con un'assicurazione di tipo misto che preveda l'esonero dal pagamento dei premi in caso di invalidità.

Condizioni generali di polizza per le assicurazioni in caso di morte, in sostituzione delle analoghe approvato con decreto ministeriale 14 dicembre 1950.

Condizioni particolari di polizza per l'anticipato pagamento, in caso d'invalidità totale e permanente, del capitale assicurato in caso di morte.

Roma, addì 18 dicembre 1961

Il Ministro: COLOMBO

(8855)

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1961.

Liquidazione coatta amministrativa della « Società Cooperativa Ferrovieri dello Stato - CO.FER.S. », con sede in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza dichiarativa dello stato d'insolvenza della « Società Cooperativa Ferrovieri dello Stato - CO.FER.S. », con sede in Roma, pronunciata in data 16 novembre 1961 dal Tribunale di Roma, ai sensi dell'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Ritenuta la necessità di sottoporre l'Ente predetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La « Società Cooperativa Ferrovieri dello Stato - CO.FER.S. », con sede in Roma, costituita in data 9 gennaio 1947 per rogito Sciamanda, repertorio n. 7837, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Evandro Polchi è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 dicembre 1961

Il Ministro: SULLO

(8775)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1961.

Inclusione del comune di Martirano fra quelli interessati dal bacino imbrifero montano del Savuto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1954, numero 7083 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955), col quale fu delimitato, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959, fra l'altro il perimetro del bacino imbrifero montano del Savuto, così come indicato nella relativa corografia 1:100.000, vistata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Ritenuto che il comune di Martirano Lombardo (provincia di Catanzaro) fa parte dei Comuni interessati dal bacino imbrifero montano del Savuto, come risulta dall'art. 7 del decreto stesso;

Vista la legge 13 dicembre 1956, con la quale il comune di Martirano è stato distaccato dal comune di Martirano Lombardo;

Visto il decreto presidenziale 26 luglio 1960, n. 974, col quale sono stati approvati i confini di detto Comune;

Considerato, che tanto il comune di Martirano Lombardo che il nuovo comune di Martirano fanno parte del territorio compreso entro il perimetro del cennato bacino imbrifero montano del Savuto;

Che, in relazione a quanto sopra, l'art. 7 del citato decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083 va integrato nel senso che dei Comuni della provincia di Catanzaro interessati dal bacino imbrifero montano del Savuto fa parte, non solo il comune di Martirano Lombardo, ma anche il nuovo comune di Martirano;

Visto il testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque e sugli impianti elettrici e le successive disposizioni in merito;

Decreta:

A integrazione dell'art. 7 del decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7083, rimane precisato che dei Comuni della provincia di Catanzaro interessati dal bacino imbrifero montano del Savuto fa parte anche il comune di Martirano.

Roma, addì 22 dicembre 1961

p. *Il Ministro*: MAGRÌ

(8909)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 967 del 15 dicembre 1961. Prezzo delle specialità medicinali

Il Comitato Interministeriale dei Prezzi, sentita la Commissione Centrale Prezzi, con il provvedimento n. 967 del 15 dicembre 1961, ha approvato il seguente elenco (LXVI) di prezzi di vendita al pubblico di un gruppo di specialità medicinali.

SPECIALITA MEDICINALI

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 940 dell'8 agosto 1961 (LXV elenco specialità medicinali) e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 29 agosto 1961.
E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
		VACCINO ANTIPOLIOMIELITICO	
Polimylex antipoliomielitico	Burroughs Wellcome Farmacosmici, Milano	1 dose	330
		6 dosi	1.580
		10 dosi	2.470
Polivirin Glaxo	Laboratori Glaxo, Verona	1 dose	330
		3 dosi	830
		6 dosi	1.580
		10 dosi	2.470
Vaccino antipoliomielitico I.S.I.	Ist. Sieroterapico Ital., Napoli	1 dose	330
		3 dosi	830
Vaccino antipoliomielitico I.S.M.	Ist. Sier. Mil. « Serafino Belfanti », Milano	1 dose	330
		2 dosi	580
		9 dosi	2.320
Vaccino antipoliomielitico Rit	Cons. Neoterapico Nazionale, Roma	1 dose	330
		9 dosi	2.320
Vaccino antipoliomielitico Wyeth	Wyeth, Roma	1 dose	330
		3 dosi	830
		9 dosi	2.320
Vaccino poliomielitico Berna	Istituto Sierot. Berna, Como	1 dose	330
		10 dosi	2.470
Vaccino poliomielitico Connaught	Bracco Ind. Chimica, Milano	1 dose	330
		3 dosi	830
		10 dosi	2.470
Vaccino della poliomielite Lilly	Manetti e Roberts, Firenze	1 dose	330
		9 dosi	2.320
Vaccino poliomielitico Parke Davis	Parke Davis Italia, Milano	1 dose	330
		3 dosi	830
		9 dosi	2.320
Vaccino poliomielitico Pitman Moore	Pitman Moore, Roma	1 dose	330
		3 dosi	830
		9 dosi	2.320
Virelon (vaccino antipolio)	Behringwerke Emelfa, Milano	1 dose	330
		10 dosi	2.470
		20 dosi	3.950
		VITAMINE IN ASSOCIAZIONE	
Adifix	Tiber, Roma	gocce 10 cc	470
Artrazone	Lab. Biot. Milanese, Milano	supposte 15	935
Axer Ostergil	Farnova, Novara	gocce 20 cc. da 25 mg.	540
		fiale 2×2 cc. da 15 mg.	540
Benzartrina	Seafarmaco, Torino	fiale 5×10 cc.	630
		supposte 5 A	540

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Benzocalcio D2	I.R.B.I., Roma	flac. 150 cc. scir. + fiala 150.000 U.I.	540
		fiale 11×2 cc. + fiala 60.000 U.I.	485
		fiale 5×5 cc. + fiala 60.000 U. I.	540
		endov. fiale 5×10 cc. + fiala 60.000 U. I.	610
		supposte 10	705
B Complexo Lorenzini	I.B.I., Milano	sciroppo 125 cc.	630
B/12 Mille c/Vit. B/1	Guieu, Milano	fiale 6×2 cc.	4.000
Binepatina Vitaminica	Ist. Biol. Genovese, Genova	fiale 5×2 cc.	540
Butigrina	Licari, Milano	supposte 10	970
		supposte 5	495
Calcio Amin B/6	Etro, Milano	supposte 10	765
		compresse 20	585
Calcio Complesso F	Italseber, Milano	fiale 10×1,5 cc.	730
		flac. 200 g. scir.	730
		supposte 10	720
Calciosterolo B/12	Fism, Milano	fiale 12×1 cc.	485
Calciotiol	Carlevaro, Parma	supposte 10 B	470
		supposte 10 A.	575
Campolon	Cofa, Milano	Forte fiale 5×2 cc.	1.020
		flac. 10 cc. multidose	840
Cepevit	Spemsa, Firenze	compresse 25	950
		compresse 50	1.980
Cholecol	Ist. Fitoter. It., Pisa	confetti 50	650
		c/ belladonna confetti 50	620
Colasol Ormo Vit.	Bios, Pisa	elisir 175 g.	540
Colinmetionina	Siti, Milano	compresse 50	900
		flac. 160 g. scir.	1.275
Combetasi	Cutolo Calosi, Napoli	fiale 3 liof. + solv. A.	1.485
		fiale 6 liof. + solv. B.	1.485
Cromaton bicomplesso	Menarini, Firenze	flac. liof. 10 cc. + solv.	1.170
		flac. 150 gr. scir.	900
Deidrobil PP	Domus, Torino	norm. fiale 2×10 cc.	900
		norm. fiale 3×3 cc.	585
		norm. fiale 3×5 cc.	810
		forte fiale 2×10 cc.	900
		forte fiale 3×3 cc.	585
		forte fiale 3×5 cc.	810
		Beta confetti 10	630
Delficol Lederle	Cyanamid Italia, Catania	flac. 118 cc. scir.	1.920
Destrolo	Tiber, Roma	discoidi 12×8 g.	610
Detoxicon	Metabolit, Milano	fiale 5×3 cc. + 5×1 cc.	810
		fiale 10×3 cc. + 10×1 cc.	1.480
		compresse 50	890
		orale fiale 10×5 cc. ped.	690
Detoxicon uso vete	Metabolit, Milano	fiale 10×6 cc. + 10×2 cc.	2.415
		fiale 10×3 cc. + 10×1 cc.	1.315
Didrocolo composto	Recordati, Milano	fiale 5×3 cc.	830
		compresse 20	720
Difenidina	Gentili, Pisa	discoidi 20	900
		fiale 3×5 cc.	605
		fiale 5×5 cc.	935
		supposte 5	515
Ditreavit	Caber, Ravenna	gocce 5 cc.	470
Dolartrol	Hoffman Lamp's, Roma	confetti 20	495
		supposte 6	495
Docigram 1000/B1	Spemsa, Firenze	fiale 3×2 cc.	1.230
		fiale 5×2 cc.	2.050
Emazian B12	Bioindustria, Novi Ligure	sciroppo 100 g.	630
		fiale 10×1 cc.	990
		fiale 5×2 cc.	990
		fiale 5×4 cc.	1.800
		orale fiale 10×5 cc.	890
		complesso B scir. × 100 g.	585
		complesso B fiale 10×1 cc.	720
		complesso B fiale 5×2 cc.	720
Emovit	Tosi, Milano	forte fiale 5×1 cc.	1.760
Endolipometil	Ist. Sierot. Milanese, Milano	fiale 6×5 cc.	765

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Energovit	Promed., Milano	fiale 5×10 cc.	470
Epacrinolo B	Orma, Roma	sciroppo 100 cc.	630
Epanil	Ellem, Milano	confetti 50	1.260
Epargenina B12	Morgan, Torino	fiale 5×2 cc.	540
		flac. 200 cc. scir.	540
Eparmone B12	Lab. Farm. Meridionale, Napoli	scir. 200 g.	810
		normale fiale 10×2 cc.	1.530
		forte fiale 3×2 cc.	1.020
		forte fiale 10×2 cc.	2.560
Epar-Vit	Smit, Torino	fiale 10×2 cc.	540
		fortius fiale 5×3 c..	810
Epar-Vit Complex	Smit, Torino	orale fiale 10×5 cc.	1.275
		fiale 10×2 cc.	1.275
		flac. multidose 10 cc.	1.275
Epar-Vit 12	Smit, Torino	orale fiale 10×5 cc.	1.275
		intram. fiale 5×2 cc.	1.275
		fortius flac. 10 cc. multidose	1.275
Epatoplex	Aristochimica, Milano	confetti 20	475
		flac. 150 cc. scir.	790
Epatormon B12	Corvi, Piacenza	fiale 10×5 cc. orale	1.275
		fiale 5×2 cc.	1.000
		fiale 3×5 cc.	1.530
Epatosplenina B12	Colangelo Quercia, Napoli	fiale 6×2 cc.	495
		forte fiale 3×3 cc.	495
		flacone 100 g.	540
Epla C	Ellea, Milano	fiale 10×5 cc.	675
		fiale 5×10 cc.	675
		supp. 5 A.	675
		supp. 10 B.	675
Eritrobiolo B12	Ligus, Genova	fiale 5×1 cc.	1.200
		flac. 120 g. scir.	810
Eritrocitogeno B12	I.C.B.T., Trieste	orale flac. 6×10 cc.	630
		norm. fiale 10×2 cc.	1.020
		forte fiale 4×5 cc.	810
Esaneurin	Medix, Milano	fiale 3×2 cc. da 100 mg.	720
Estepon B12	Recordati, Milano	fiale 3×2 cc.	895
Estepon Bicomplex	Recordati, Milano	flac. 10 cc. multidose	1.105
Estratto epatico con. c/Vit. B12	Squibb, Roma	flac. 5 cc. multidose	2.500
Etascorbina B1	Etro, Milano	confetti 25	785
Etil Cal	Lenza, Napoli	supposte 10	530
		flac. 150 g. scir	500
		flac. 300 g. scir.	850
Etil Cal B12	Lenza, Napoli	sciroppo 150 g.	650
		sciroppo 300 g.	925
		supposte 10	580
Eucalcium C	Diana, Milano	supposte 10 A.	675
		supposte 10 B.	540
Fenilepar	Manzoni, Milano	capsule 20	700
Fenizina B1	Cons. Neot. Naz., Roma	compresse 20	470
		fiale 8×4 cc. + 8×1 cc.	530
		salicilica fiale 6×9 cc. + 6×1 cc.	585
Fortipan	Pitman Moore, Roma	fiale 10×2 cc.	650
		norm. supposte 10	675
		forte supposte 10	1.120
Fosfocalciotiol	Carlevaro, Parma	supposte 10 A.	575
		supposte 10 B.	470
Gastroepatina B12 complex	Negroni, Cremona	gocce 30 cc.	1.360
		fiale 6×2 cc.	675
Hepatis Ormon Vit.	Pitman-Moore, Roma	fiale 10×2 cc.	810
		fortius capsule 20	630
		fortius fiale 10×3 cc.	1.020
		inett. flac. 20 cc.	1.190
Hepavis	Vister, Casatenovo Brianza (Como)	fiale 10×2 cc. + 20 confetti	695
Hepavis B Complexo	Vister, Casatenovo Brianza (Como)	fiale 5×2 cc. + 5 confetti	695
Hepavis Fortius	Vister, Casatenovo Brianza (Como)	fiale 3×3 cc.	560

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Hormo Hemina	Cutolo Calosi, Napoli	fiale 3×3 cc.	540
		fiale 6×2 cc.	470
		B 12 fiale 3×3 cc.	935
		B 12 fiale 6×1 cc.	665
		B 12 flac. 150 g. scir.	810
		B 12 fiale 6×2 cc.	1.090
Idrocalcio Vitaminico	Lisapharma, Erba (Como)	fiale 12×5 cc.	615
		fiale 6×10 cc.	515
		sciroppo 200 g.	480
		supposte 10	475
Idro P2 Ascorbico	Maggioni, Milano	fiale 3×10 cc.	700
		fiale 6×2 cc.	540
		gocce 15 cc.	500
		confetti 50	1.020
Idro P2 Panemostatico	Maggioni, Milano	fiale 3×5 cc.	720
		fiale 3×10 cc.	900
		fiale 6×2 cc.	720
		gocce 15 cc.	630
		compresse 30	900
Inorutina	Sarm, Roma	fiale 6×5 cc.	540
		confetti 20	585
		orale fiale 12×5 cc.	1.020
		nicotinica confetti 40	935
Inositina complesso B	Vis, Padova	fiale 12×2 cc.	1.095
		fiale 10×5 cc.	1.095
		fiale 8×10 cc.	1.095
		flac. 200 g. scir.	1.095
		confetti 40	1.095
Iodopiper B1	Washington, Milano	fiale 10×5 cc.	630
		supposte 10	495
Jodiopiral	Farmacosmici, Milano	fiale 10×2 cc.	810
		fiale 10×3 cc.	960
		confetti 15	650
Iodopirina B1	Smag, Treviso	fiale 6×5 cc.	480
		fiale 5×10 cc.	515
Iozamina B1	Ellem, Milano	gocce 60 g	515
		fiale 5×3 cc. urto	585
		fiale 5×5 cc. extra urto	855
		supposte 10	595
Kerasalycil H1	Marchesi, Milano	fiale 6×10 cc.	500
Levulepar	Sarm, Roma	flac. 150 cc. scir.	1.020
Levulinato Calcio Plè Vit. D2	Sanavit, Voghera	supposte 8 A.	495
		supposte 10 B.	500
Linidox	Angelini, Ancona	confetti 20	495
		supposte 6	495
Lipometina E	Sir, Roma	granulare 100 g.	1.530
		compresse 20	1.560
Lipones Metionina	Crinos, Milano	confetti 20	720
		confetti 50	1.325
		confetti 100	3.150
Liposol	Athena Med., Milano	flacone 180 g. sciroppo	810
		flacone 360 g. sciroppo	1.360
Lisabutina B1	Lisapharma, Erba (Como)	confetti 35	900
		supposte 10	670
Liver Atox	Ist. Chimico Int., Roma	composto fiale 6×2 cc.	810
		flacone 75 cc. sciroppo	540
		discoidi 30	540
Lofarbil	Lofarma, Milano	flacone 200 g. sciroppo	1.190
Mecolizol	Lampugnani, Milano	flacone 150 g. sciroppo	755
		confetti 40	580
		fiale 6×5 cc.	595
Mepacol	Ist. Biol. Chem. Torinese, Torino	compresse 40	810
		confetti 40	1.020
		confetti 80	1.020
		flacone 100 g.	810
		flacone 150 g.	1.020
		fiale 10×3 cc.	900
		fiale 6×5 cc.	900
		fiale 5×10 cc.	1.105
		B12 compresse 40	1.020

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Mepacol (segue)	Ist. Biol. Torinese, Torino	B12 confetti 80	1.020
		B12 flacone 150 g.	1.020
		granulare g. 100	970
		fiale 6×5 cc.	900
		fiale 5×10 cc.	1.105
		fiale 10×3 cc.	900
		supposte 10	1.020
		confetti 40	1.020
Metabolit B. V.	Metabolit, Milano	10 fiale liof. + solv.	2.795
Metafel	Novopharm, Milano	confetti 30	495
Metartrone Vit. B1	Albi Terap., Milano	supposte 10	720
		supposte 6	485
		compresse 25	1.465
Metinocol Beta	Galli, Milano	flac. 160 g. scir.	1.000
		compresse 24	1.000
		supposte 8	540
Metionina complex	Maestretti, Milano	compresse 60	675
		flacone 150 cc. sciroppo	1.020
Metiophan H1	Ist. Fitot. It., Pisa	fiale 10+5 cc.	675
		fiale 5×10 cc.	675
Metioplex	Lafare, Reggio Emilia	compresse 30 + confetti 10	1.190
		fiale 5×5 cc.	720
		end. fiale 5×10 cc.	1.275
Metonal vitaminico	U.C.I.B., Milano	flacone 150 cc. sciroppo	810
		confetti 50	810
Miovit B12	Yatros, Torino	fiale 10×2 cc.	610
		liof. fiale 10×4 cc. + 10×2,5 cc.	910
Miovit C	Yatros, Torino	forte capsule 20	675
		forte fiale 10×3 cc.	675
Miovit fosforo	Yatros, Torino	sciroppo 150 g.	470
		fiale 5×1 cc. + 5×2 cc.	470
Monocalciol AD2	Sais, Mestre	supposte 10 A.	630
		supposte 10 B.	495
Morrucal D	Fontana, Terni	fiale 10×5 cc.	720
		fiale 10×5 cc. urto	810
		supposte 10 B.	505
Neo Calcyl	Polifarma, Roma	fiale 5×10 cc. + 5×1 cc.	585
		supposte 12 A.	505
		supposte 12 B.	475
Neo Epaton B12	Carlevaro, Parma	sciroppo 150 g.	630
Neo Reumina	Medicamenta, Milano	fiale 5×4 cc. + 5×1 cc.	675
		supposte 5	540
		supposte 6	675
		supposte 10	935
Nicobilina	Lister, Bari	sciroppo 75 g.	500
Nicovitam complesso	I. B. I., Milano	fiale 6×2 cc.	560
		confetti 20	560
Novaneurina B12	Calosi, Napoli	« 500 » fiale 3 A + 3 fiale B	1.095
		« 1000 » fiale 3 A + 3 fiale B	1.730
Novocal Ascorbico	Ledig, Salerno	supposte 12 A.	675
		supposte 12 B.	540
Novo Hepatol 12	Dessy, Firenze	fiale 5×2 cc.	1.700
		sciroppo 125 cc.	1.080
Ormoepatol B12	Insea, Nervi (Genova)	orale flac. 8×5 cc.	900
		fiale 4×3 cc.	810
		fiale 6×1 cc.	595
Osadrin	Knoll, Milano	confetti 30	710
		supposte 10×200 mg.	720
Pak Tonic antianemico vitaminico	Ist. Sierot. Milanese, Milano	soluz. flac. 120 cc.	855
		norm. fiale 6×2 cc.	585
		forte fiale 5+5 fiale liof.	890
Panazone	Pantoval, Milano	supposte 10	605
Panbetina	Lepetit, Milano	normale fiale 5×1 cc	470
		forte fiale 5×1 cc.	540
		granuli g. 100	685
Pancalcium	Proterme, Milano	fiale 6×10 cc.	495
		supposte 10	540
Percolina Vit.	Biagini, Pisa	discoidi 40	700

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Piralgin Beta	Arga, Firenze	fiale 5×3 cc.	515
Pirartrone	Galenica, Milano	fiale 3×5 cc. fiale 6×5 cc. fiale 10×5 cc. confetti 20 supposte 5 supposte 12	650 640 935 470 495 810
Pirofene	Gervino, Torino	supposte 12	720
Pirozon H1	Farnova, Novara	supposte 10	495
Polagin Antistaminico	De Angeli, Milano	supposte 6 A. flacone 60 cc. sciroppo	535 505
Poliartrol	Phanter, Milano	fiale 5×5 cc. fiale 5×10 cc. supposte 5	485 675 485
Polibion forte	Bracco, Milano	confetti 20	720
Proepar	Laif, Torino	flacone 200 cc. sciroppo	675
Projecon	David, Milano	confetti 30	935
Proreuma	Minerva, Busto Arsizio	fiale 6×5 cc.	560
Proteril	Proter, Milano	supposte 12	470
Protobil con cascara	Savoma, Parma	flacone 180 g. sciroppo	475
Purvit Calcium	Thiele, Milano	fiale 10×5 cc. fiale 10×10 cc. supposte 10 A. supposte 10 B.	810 1.020 935 900
Ramnocol	Ist. Farmacot. Triestino, Trieste	confetti 30	720
Rectocalcium D	Roger Bellon, Milano	supposte 12 A. supposte 12 B.	675 540
Rectovit Calcio A+D2 lecitina e colesterina	Mendelejeff, Roma	supposte 10 B. supposte 10 A.	595 835
Reufilina	F. G. L., Milano	fiale 5×5 cc. fiale 5×10 cc. compresse 10 supposte 10	565 650 565 730
Reumajodin	Italfarmaco, Milano	fiale 10×5 cc. end. fiale 5×10 cc.	540 540
Reumartrina B1	U. C. M., Difme, Torino	supposte 6 fiale 6×5 cc.	515 515
Reumatil	Neopharmed, Milano	fiale 10×2 cc. fiale 10×5 cc. fiale 5×10 cc. supposte 10	495 585 585 540
Reumazin	Farmavigor, Milano	supposte 6	495
Reumina B1	Medicamenta, Milano	end. fiale 5×8 cc. + 5×2 cc.	765
Reumodyn	Manzoni, Milano	compresse 20 supposte 12	540 595
Rutina C	Robin, Milano	compresse 30 forte compresse 30	605 675
Rutina CK	Robin, Milano	fiale 5×5 cc.	695
Rutisan C	Farmalabor, Milano	confetti 30	935
Rutisan CE	Farmalabor, Milano	confetti 30	1.760
Rutofillina	Gentili, Pisa	compresse 25 supposte 6	900 720
Rutorbin	Squibb, Roma	compresse 20 (60-300) compresse 10 (60-300) compresse 25 (20-100)	1.020 1.315 1.315
Salitene	Novopharma, Milano	supposte 10	585
Sanachol Metionina	Smag, Treviso	compresse 40	675
Sanareuma	Trinum, Milano	fiale 5×5 cc.	470
Sanepar	Crosara, Valdagno	flacone 180 g sciroppo discoidi 30	765 620
Sedalliergin	Sir, Roma	compresse 20 supposte 6 A. supposte 10 B.	675 675 525
Solfoeina B1	Midy, Milano	norm. fiale 10×5 cc. forte fiale 5×5 cc.	470 505
Sterogyl 15 Vit. A	Maestretti, Milano	fiale 3×2 cc.	785
Sulforamina jodata B1	Fism, Milano	fiale 10×5 cc.	495

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Sulfor Iodato B1	Fism, Milano	gocce 33 gr.	515
		2° grado fiale 10×5 cc.	620
Summavit	Medelejeff, Roma	fiale 10×2 cc.	610
Super Hepatol	Dessy, Firenze	sciroppo flacone 120 cc.	855
		conc. fiale 5×2 cc.	1.485
		conc. flacone 10 cc. multidose	1.485
		c/Ac. Folico fiale 5×2 cc.	1.655
		flacone 10 cc. multidose	1.655
		c/Complesso B sciroppo 120 cc.	1.020
		fiale 5×2 cc.	1.570
		flacone 10 cc. multidose	1.615
Surrhepa	Crinos, Milano	elisir 100 cc.	1.190
Urtoadil	Galter, Roma	fiale 2×2 cc.	540
Vasorutina	Angelini, Ancona	confetti 25	495
		confetti 50	900
		forte compresse 20	900
Verartrina	Istifar Albanese, Milano	end. fiale 6×8 cc. + 6×2 cc.	740
		supposte 10	495
Verofanyl B1	Mendelejeff, Roma	fiale 5×5 cc.	565
		end. fiale 5×10 cc.	565
Vitadol Calcio	Lepetit, Milano	supposte 10 B.	540
Vitam. KC c/Citrina	Istifar Albanese, Milano	fiale 5×2 cc.	470
		forte fiale 3×5 cc.	470
Vitamultina	Ardini, Genova	Capsule 20	540
Vitaneuran B12	Maestretti, Milano	compresse 15	1.255
Vitaphan	Erma, Milano	end. fiale 5×10 cc.	585
Wepar Wassermann	Wassermann, Milano	confetti 40×0,5 g.	855
		fiale 10×5 cc.	20

VARIE

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Abidec	Parke Davis, Milano	gocce 5 cc.	400
		gocce 10 cc.	630
Adrenoxyl	Thiele, Milano	flacone 10 cc. ×50 mg.	1.600
Altocillin	Caber, Ravenna	flacone gr. 80 polvere per sciroppo	665
		compresse 10×mg. 135	540
Androvitene	I.F.I.R., Roma	norm. fiale 4×2 cc.	800
		forte fiale 4×2 cc.	1.300
Artro P	Difme, Grugliasco (Torino)	supposte 6	615
Atoxidone	Alfa I.C.F., Bologna	fiale 10× 5cc.	1.000
Bayer E 39	CO-FA, Milano	fiale 5 da mg. 10+solventi	6.550
B. - Carbossilasi uso vete	C.I.F., Roma	flac. 10×mgr. 400+fiale 10 solventi	3.600
Bis-Bil	Isola, Genova-Quarto	compresse 20	870
Broncosano	Truffini Reggè, Milano	Pastiglie 20	190
Canilin D uso vete (vaccino contro il cimurro del cane)	Glaxo, Verona	1 fiala da 1 dose+fiala solvente	1.660
Canilin H uso vete (vaccino contro l'epatite infettiva del cane)	Glaxo, Verona	fiale 2×1 cc.	940
Carbatriazina	Caber, Ravenna	con ftalidina 25 compresse	600
Chinuryl	Maestretti, Milano	compresse 40	400
Cin Vis	Ist. Scient. delle Venezie, Padova	compresse 50	400
Cobetina	Medicamenta, Milano	5 fiale liofil. + 5 fiale × 2 cc.	700
Coenbione	Soc. Industriale Terap. Italiana, Milano	5 fiale liof. + solv.	2.000
Dactil	Roger-Bellon, Milano	compresse 20	1.000
Deciclina Vitaminizzata	S.I.R., Roma	capsule 8×mgr. 250+vit.	3.200
Dietolax	Wander, Milano	flacone ×gr. 200	400
Diphebyl	Biosedra, Bologna	granulato gr. 100	1.000
		compresse 20	870
Duomicina uso vete	Antibiotici Lepetit, Roma	compresse 6	1.200
Emocortin	Crinos, Milano	fiale 6×2 cc. urto	1.480
Endofollicolina	Ist. Sierot. Mil., Milano	fiale 3×1 cc. da mg. 1	350
Epargenina	Morgan, Torino	normale fiale 5×2 cc.	300
		forte fiale 3×3 cc.	350
		sciroppo flac. × gr. 100	240

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Erbacctina uso vete	Carlo Erba, Milano	1 bocc. da 20 cc.	750
Eritro Atox	S.I.R., Roma	intram. 5 flac. liof. cc. 5+5 fiale solv.	2.200
Eucaliptina	Malizia, Milano	fiale 10×2 cc.	360
Ferlactis	Medici, Milano	flaconi 10×5 cc.	370
Humatin	Parke Davis, Milano	16 capsule × mgr. 250	3.450
Inalante Mariani	Rimoldi, Milano	flacone × gr. 10	120
		flacone × gr. 45	360
Inicardio	Ist. Neot. Ital., Bologna	flac. gocce 15 cc.	490
Inositina composta	Ist. Scient. Venezie, Padova	12 fiale × 2 cc.	900
		10 fiale × 5 cc.	900
		6 fiale × 10 cc.	900
		scir. flac. gr. 200	900
		confetti 40	900
Iodone B1 B6	Robin, Milano	flacone × 30 cc.	380
K 15 « Sclavo »	Sclavo, Siena	flac. da 30 confetti	980
Lactobul	Carlevaro, Parma	fiale 10×7,5 cc.	500
Laringol	Aristochimica, Milano	supposte 3 A.	1.000
		supposte 3 B.	580
Liofil Epar 10 B - complex	Alfa I.C.F., Bologna	5 fiale liof. × 2 cc. + 5 fiale solventi	1.600
Lipobromo	Ardini, Genova	capsule 24×gr. 0,25	500
Liver Bil	Caber, Ravenna	flacone × gr. 150	840
Magnesia Angelica	Soc. Gen. Ind. Magnesia, Milano	normale scatola × g. 7	22
		normale flacone × gr. 35	100
		effervescente scatola × gr. 15	29
		effervescente flacone × gr. 75	130
Meprocor	Gallo, Milano	supposte 10 × gr. 2	550
Metinocol	Galli, Milano	flac. gr. 160	900
		compresse 24	900
		supposte 8	500
Mixotone	Falorni, Firenze	gocce flac. 10 cc.	1.500
Neobario	Bracco, Milano	scatola × gr. 150	250
Nevrilene	Pirri, Milano	compresse 30	740
Novartrobis B1	B.I.S., Milano	fiale liof. 10+solvente	1.200
Orodiabin	CIF, Roma	compresse 20×mgr. 250	450
Oxalgina	F.C.R., Reggio Emilia	compresse 2	50
		compresse 4	100
		compresse 10	240
		compresse 20	480
Pastiglia Caruso	Brilli-Cattarini, Milano	pastiglie 8	25
		pastiglie 32	110
Patentex	Petrangeli, Roma	tubo crema × gr. 60	1.000
		tubo crema × gr. 60 (conf. ricambio)	900
Penta Bivit	Italfarmaco, Milano	sciroppo flacone gr. 100	550
Plaquenil	Winthrop, Roma	confetti 25	1.750
Pomata risolvente	Sinfa, Milano	vasetto × gr. 30	260
Protex	Medici, Milano	ovuli 6 × gr. 10	430
Protocal Guaiacolo	Rotta, Milano	supposte 10 A.	600
Pulmoclupina	Crosara, Milano	discoidi 20	540
		supposte 6 A.	1.000
		supposte 6 B.	600
Quinocarbine Biosedra	Biosedra, Bologna	confetti 50×gr. 0,30	440
Sedazina	Monico, Venezia	compresse 25	625
Siero bivalente contro il cimurro e la epatite contagiosa del cane	Fmelfa, Milano	flacone × 20 cc.	2.000
Tempodiazina	Cif, Roma	compresse 12	370
The-Apas	Godina, Trieste	scatola × gr. 80	185
Tricofur	Formenti, Milano	ovuli 6	750
Urevert	Diana, Milano	flacone 450 cc. + solv.	2.500
Vanicard	Farmaceutici Drumond, Mantova	flacone 20 cc. gocce	375
Vitacomplex	Osfa, Milano	flacone 150 cc.	375
Vitamina F-99	Farminter, Roma	gocce flac. cc. 10	1.260
Zim Bebè	O.B.I., Milano	orale fiale 10×4 cc.	400

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONI	PREZZO
Xametina	Zambeletti, Milano	compresse 2×100 mg.	70
		compresse 4×100 mg.	120
		compresse 10×100 mg.	270
		compresse 4×50 mg. uso ped.	100
Xylocaina	Astra, Milano	0,5% flac. 20 cc.	480
		2% flac. 20 cc.	530
		epinephrine 0,5% flac. 20 cc.	480
		epinephrine 0,5% flac. 50 cc.	640
		epinephrine 0,5% flac. 100 cc.	970
		epinephrine 1% flac. 20 cc.	500
		epinephrine 1% flac. 50 cc.	700
		epinephrine 1% flac. 100 cc.	1.020
		epinephrine 2% flac. 20 cc.	530
		epinephrine 2% flac. 50 cc.	740
		epinephrine speciale 2% flac. 20 cc.	530
		pomata 5% gr. 100	1.400
Alfa D3	Sir, Roma	forte gocce 10 cc.	750
Bianemin	Farmaceutici Biagini, Pisa	flacone multidose da 10 cc.	2.025
Epargriseovit	Farmitalia, Milano	normale 3 fiale tipo I + 3 fiale tipo II	1.890
		pediatr. 3 fiale tipo I + 3 fiale tipo II	1.115
		normale 6 fiale tipo I + 6 fiale tipo II	3.600
		pediatr. 6 fiale tipo I + 6 fiale tipo II	2.100
Evasir	Sir, Roma	fiale 5×2 cc.	1.150
Evasir M.	Sir, Roma	fiale 5×2 cc.	1.150
Hepacortina B. G.	Boniscontro e Gazzoni, Torino	5 fiale liof. 5 fiale solvente	1.700
Idrogriscovit	Farmitalia, Milano	fiale 5×meg. 1000 + 5 fiale solvente	1.250
		fiale 5×meg. 500 + 5 fiale solvente	900
Kellina Smit	Smit, Torino	confetti 25	1.800
Lipocolina	Palifarma, Roma	capsule 30	1.000
Ormosurrenol	Galier, Roma	fiale 3×mg. 10	1.100
Rauludin	Sir, Roma	normale compresse 50	950
Soavidone	Prodotti Soave, Torino	supposte 10 A	700
Spasmoxale	Sigurtà, Milano	confetti 20	700
Tetravigor	Farmavigor, Milano	gocce flac. 25 cc.	1.000

Tutti i predetti prezzi avranno applicazione a partire dal 10 febbraio 1962, ad eccezione delle seguenti specialità, per le quali i prezzi avranno decorrenza dalla data in cui il Ministero della Sanità avrà provveduto alla registrazione della variazione di composizione od all'autorizzazione alla modifica di composizione:

Cin-Vis; Eucaliptina; Ferlactis; Iodone B1-B6; Lactobul; Lipobromo; Meprocor; Novartrobis B1; Orodiabin; Pomata risolvente, Protex; Tempodiazina, Vitacomplex; Zim Bebè; Xametina.

RETTIFICHE

Rettifica alla *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 2 dicembre 1960 che riporta il provvedimento n. 900 del 12 novembre 1960:

A pag. 4425

in luogo di:

Deltacetina — Fidap, Catania . . . . — tubo gr. 5,5 . . . . L. 650

leggasi:

Deltacetina — Fidap, Catania . . . . — tubo gr. 3,5 . . . . L. 650

A pag. 4429

in luogo di:

Tirotricina — I.S.M. Belfanti, Milano . . . . — ovuli 10 . . . . L. 900

leggasi:

Tirotricina — I.S.M. Belfanti, Milano . . . . — ovuli 10 . . . . L. 600

Rettifica alla *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 16 gennaio 1961 che riporta il provvedimento n. 902 del 22 dicembre 1960:

A pag. 221

in luogo di:

Cortidin C Crinos, Milano . . . . — forte fiale 3×10 cc. . . . . L. 1530

leggasi:

Cortidin C Crinos, Milano . . . . — forte fiale 5×10 cc. . . . . L. 1530

Rettifica al supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 9 febbraio 1961 che riporta il provvedimento n. 903 del 12 gennaio 1961:

A pag. 3

in luogo di:
Sulfamaxillin c/ streptomicina — Lab. I.C.F., Roma — flacone 1.500.000 U.+ solvente . . . . . . L. 470

leggasi:
Sulfamaxillin c/ streptomicina — Lab. I.C.F., Roma . — flacone 500.000 U.+ solvente . . . . . . L. 470

A pag. 8

in luogo di:
Epaxina — Biocorfa, Milano . . . . — flacone 200 gr. . . . . L. 925
— fiale 10×2 cc. . . . . L. 810

leggasi:
Eparxina B12 — Biocorfa, Milano . — flacone 200 gr. . . . . L. 925
— fiale 10×2 cc. . . . . . L. 810

Rettifica al supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 27 febbraio 1961 che riporta il provvedimento n. 905 del 28 gennaio 1961:

A Pag. 6

in luogo di:
Cinarcolina — Radar Medical, Roma . . . . — compresse 20 . . . . L. 790

leggasi:
Cinarcolina — Radar Medical, Roma . . . — compresse 40 . . . . L. 790

A pag. 9

in luogo di:
Gadovit — Neopharmed, Milano . . . . . . — fiale 10×5 cc. . . . . L. 890

leggasi:
Idro-Gadovit — Neopharmed, Milano . . . . . . — fiale 10×5 cc. . . . . L. 890

Rettifica alla *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 15 aprile 1961 che riporta il provvedimento n. 922 del 28 marzo 1961:

A pag. 1481

in luogo di:
Anallergomicina — Farber Ref, Milano . . . . — supposte 4 B. . . . . L. 620
— supposte 2 A. . . . . L. 585
— flacone 500.000+0,50 . . . . L. 540
— flacone 500.000+0,25 . . . . . . L. 485

leggasi:
Anallergomicina — Farber Ref, Milano . . . . . — supposte 4 B. . . . . . . L. 620
— supposte 2 A. . . . . L. 585
— aspecifica flacone 500.000+0,50 . . . . . L. 540
— aspecifica flacone 500.000+0,25 . . . . . L. 485

in luogo di:
Anallergomicina B complex — Farber Ref, Milano . . — flacone 500.000+0,50 . . . . . L. 620
— aspecifica flacone 500.000+0,25 . . . . . . L. 565

leggasi:
Anallergomicina B complex — Farber Ref, Milano . . . — flacone 500.000+0,50 . . . . L. 620
— liofilizzata flacone 500.000+0,25 . . . . . L. 565

Rettifica alla *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 29 agosto 1961 che riporta il provvedimento n. 940 dell'8 agosto 1961:

A pag. 3349

in luogo di:
Ultracortenol — Ciba, Milano . . . . — Bradosol oftalmico unguento gr. 5 al 0,25% . . . L. 720

leggasi:
Ultracortenol — Ciba, Milano . . . . — Bradosol unguento gr. 5 al 0,25% . . . . L. 720

A pag. 3350

in luogo di:
B/12 Mille B1 — Guieu, Torino . . . . — sed. supposte 10 . . . . L. 670

leggasi:
Benzofillina — Courtois, Torino . . . . — sed. supposte 10 . . . . L. 670

A pag. 3351

in luogo di:
Livercortex B12 — Cesalpino, Roma . . . . . — elisir flacone 30 cc. . . . . L. 1150

leggasi:
Livercortex B12 — Cesalpino, Roma . — elisir flacone 80 cc. . . . . . L. 1150

(8627)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Variazione di posti nella pianta organica degli aiutanti ufficiali giudiziari

Con decreto ministeriale 10 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1961:

è soppresso un posto di aiutante ufficiale giudiziario negli uffici unici del Tribunale di Taranto, della Corte d'appello di Brescia, della Corte d'appello di Messina e della Corte d'appello di Torino;

è istituito un posto di aiutante ufficiale giudiziario nella Pretura di Cariati e nella Prefettura di Piombino;

è aumentato un posto di aiutante ufficiale giudiziario negli Uffici unici del Tribunale di Sala Consilina e del Tribunale di Ariano Irpino.

(8715)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ramacca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 16 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 265), l'Amministrazione comunale di Ramacca (Catania) viene autorizzata ad assume un mutuo di L. 29.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8930)

Autorizzazione al comune di Maletto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 16 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 348), l'Amministrazione comunale di Maletto (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 8.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8931)

Autorizzazione al comune di Alì Superiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 256), l'Amministrazione comunale di Alì Superiore (Messina) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.080.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8932)

Autorizzazione al comune di Santa Teresa di Riva ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 255), l'Amministrazione comunale di Santa Teresa di Riva (Messina) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istitutuo mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8933)

Autorizzazione al comune di Termini Imerese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 16 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 283), l'Amministrazione comunale di Termini Imerese (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 81.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8934)

Autorizzazione al comune di Mezzojuso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 281), l'Amministrazione comunale di Mezzojuso (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8935)

Autorizzazione al comune di Partinico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 16 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 282), l'Amministrazione comunale di Partinico (Palermo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 23.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8936)

Autorizzazione al comune di Sambuci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 285), l'Amministrazione comunale di Sambuci (Roma) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.470.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8937)

Autorizzazione al comune di Colonna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 208), l'Amministrazione comunale di Colonna (Roma) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 780.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8938)

Autorizzazione al comune di Laino Borgo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1961 registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio 274), l'Amministrazione comunale di Laino Borgo (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8939)

Autorizzazione al comune di Montegiordano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 261), l'Amministrazione comunale di Montegiordano (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.350.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 1945, n. 51.

(8940)

Autorizzazione al comune di Rocca Imperiale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 275), l'Amministrazione comunale di Rocca Imperiale (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8941)

Autorizzazione al comune di Serra Pedace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 347), l'Amministrazione comunale di Serra Pedace (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.575.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8942)

Autorizzazione al comune di Fano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 22 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1961, registro n. 37 Interno, foglio n. 89, l'Amministrazione comunale di Fano (Pesaro Urbino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 158.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(98)

Autorizzazione al comune di Avellino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1961, registro n. 37 Interno, foglio n. 140, l'Amministrazione comunale di Avellino viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 386.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(99)

Autorizzazione al comune di Forlì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1961, registro n. 37 Interno, foglio n. 141, l'Amministrazione comunale di Forlì viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 196.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(100)

Autorizzazione al comune di San Floriano del Collio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1961 registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 251), l'Amministrazione comunale di San Floriano del Collio (Gorizia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.089.923 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8946)

Autorizzazione al comune di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 5 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1961, registro n. 37 Interno, foglio n. 143, l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 129.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(101)

Autorizzazione al comune di Londa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 273), l'Amministrazione comunale di Londa (Firenze) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 6.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8943)

Autorizzazione al comune di Morolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 271), l'Amministrazione comunale di Morolo (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8944)

Autorizzazione al comune di Pignataro Interamna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 270), l'Amministrazione comunale di Pignataro Interamna (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.100.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8945)

Autorizzazione al comune di Alezio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 189), l'Amministrazione comunale di Alezio (Lecce) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8948)

Autorizzazione al comune di Doberdò del Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 188), l'Amministrazione comunale di Doberdò del Lago (Gorizia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.143.040 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8947)

Autorizzazione al comune di Torre Cajetani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 276), l'Amministrazione comunale di Torre Cajetani (Frosinone) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.938.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8949)

Autorizzazione al comune di Caldarola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 202), l'Amministrazione comunale di Caldarola (Macerata) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 12.360.143 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8950)

Autorizzazione al comune di Fiorano Modenese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 20 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 205), l'Amministrazione comunale di Fiorano Modenese (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8951)

Autorizzazione al comune di Guiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 17 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 204), l'Amministrazione comunale di Guiglia (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 15.500.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8952)

Autorizzazione al comune di Barchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 2 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 206), l'Amministrazione comunale di Barchi (Pesaro Urbino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 16.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8953)

Autorizzazione al comune di Fossombrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 194), l'Amministrazione comunale di Fossombrone (Pesaro Urbino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 46.300.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8954)

Autorizzazione al comune di Agnana Calabra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 203), l'Amministrazione comunale di Agnana Calabra (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.075.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8955)

Autorizzazione al comune di Antonimina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 195), l'Amministrazione comunale di Antonimina (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 16.550.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8956)

Autorizzazione al comune di Candidoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 18 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 207), l'Amministrazione comunale di Candidoni (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.851.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8957)

Autorizzazione al comune di Casaprota ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 10 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 196), l'Amministrazione comunale di Casaprota (Rieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.934.553 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8958)

Autorizzazione al comune di Battipaglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 11 novembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1961 (registro n. 36 Interno, foglio n. 114), l'Amministrazione comunale di Battipaglia (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 22.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8959)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 6

Corso dei cambi del 9 gennaio 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	621,05	621,15	620,75	621,15	620,63	620,98	620,60	620,64	621 —
$ Can.	594,12	594,10	594,25	593,89	594,05	593,90	594,05	594,10	594,12	594,25
Fr. Sv.	143,67	143,78	143,77	143,72	143,70	143,77	143,77	143,70	143,67	143,76
Kr. D.	90,20	90,27	90,30	90,25	90,25	90,19	90,28	90,20	90,20	90,25
Kr. N.	87,06	87,12	87,13	87,11	87,20	87,05	87,12	87,10	87,06	87,10
Kr. Sv.	120,04	120,30	120,18	120,13	120,05	120,02	120,19	120 —	120,04	120,10
Fol.	172,23	172,38	172,43	172,31	172,20	172,23	172,39	172,25	172,23	172,25
Fr. B.	12,47	12,477	12,475	12,47	12,4775	12,47	12,474	12,47	12,47	12,475
Fr. Fr. (N.F.)	126,66	126,70	126,75	126,655	126,65	126,66	126,73	126,70	126,66	126,70
Lst.	1743,70	1745,70	1745,70	1744,875	1746 —	1743,65	1745,25	1743,65	1743,70	1745,50
Dm. occ.	155,38	155,53	155,545	155,45	155,50	155,38	155,53	155,35	155,38	155,48
Scell. Austr.	24,04	24,045	24,05	24,04	24 —	24,04	24,0475	24,04	24,04	24,045
Escudo Port.	21,73	21,745	21,73	21,735	21,70	21,72	21,715	21,73	21,73	1,72

Media dei titoli del 9 gennaio 1962

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	105,075
Redimibile 3,50 % 1934	99,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,45
Id. 5 % (Ricostruzione)	100 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	99,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	99 —
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	102,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	103,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	103,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,925
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 gennaio 1962

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,865
1 Dollaro canadese	593,925
1 Franco svizzero	143,745
1 Corona danese	90,265
1 Corona norvegese	87,115
1 Corona svedese	120,16
1 Fiorino olandese	172,35
1 Franco belga	12,472
1 Franco nuovo (N.F.)	126,692
1 Lira sterlina	1745,062
1 Marco germanico	155,49
1 Scellino austriaco	24,044
1 Escudo Port.	21,725

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa «Latteria sociale agricola di San Vito», con sede in San Vito di Cadore (Belluno) e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 dicembre 1961, è stata disposta la revoca degli amministratori e dei sindaci della Società cooperativa «Latteria sociale agricola di San Vito», con sede in San Vito di Cadore (Belluno) costituita in data 20 dicembre 1953 per atto del notaio dott. Azio Perucon, ed è stato nominato commissario governativo, per il periodo di sei mesi dalla data del decreto stesso, il rag. Gustavo Bottazzi.

(8680)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria straniera

IL VICE PREFETTO DIRIGENTE

Visto il decreto prefettizio n. 11419/668 di data 31 marzo 1936, con il quale il cognome del sig. Semolič Mario, nato ad Iamiano di Duino-Aurisina il 9 luglio 1926, residente a Doberdò del Lago, Iamiano 2, venne ridotto in forma italiana di Semoli, a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda in data 30 gennaio 1961, corredata della prescritta documentazione, con la quale il sopra nominato chiede il ripristino del proprio cognome nella forma originaria di Semolič»;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza predetta merita accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/668 di data 31 marzo 1936, è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Mario Semoli è restituito nella sua forma originaria di «Semolič».

Analogo ripristino ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione di famiglia e precisamente:

1) Pernarcic Alma, nata a Duino-Aurisina il 27 luglio 1930, moglie;

2) Semoli Maria, nata a Doberdò del Lago il 1° marzo 1948, figlia;

3) Semoli Giuseppe, nato a Doberdò del Lago il 2 settembre 1952, figlio.

Il sindaco del comune di Doberdò del Lago è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 12 dicembre 1961

Il vice prefetto dirigente: PASINO

(8606)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITA'

OPERA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA

Concorso per titoli ed esami a centocinquanta posti di assistente sanitaria di 3ª classe in prova

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione n. 539 del 13 ottobre 1961 della Giunta esecutiva;

Visto il regolamento organico per il personale degli uffici e servizi centrali e periferici dell'Opera, approvato con decreto interministeriale del 29 ottobre 1953 e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1958;

Rende noto:

Art. 1.

E' indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a centocinquanta posti di assistente sanitaria di 3ª classe in prova del ruolo assistenti sanitarie e sociali del personale provinciale, gruppo *B*, grado gerarchico 8° dell'Opera, già XI dello Stato.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) essere fornite del titolo di compimento di cinque anni di studi post-elementari (es. diploma d'ammissione al liceo classico, idoneità al terzo anno di istituto magistrale o di liceo scientifico, ecc.) e del diploma professionale di assistente sanitaria;

B) avere compiuto il 18° anno di età e non superato il 30°.

Detto limite massimo di età è elevato:

I) di cinque anni per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzate o assimilate, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, o che siano state partigiane o cittadine deportate dal nemico o che appartengano ad altre categorie assimilate ai combattenti;

II) a quarantacinque anni per coloro che siano mutilate od invalide di guerra, mutilate od invalide della lotta di liberazione o che appartengano alle altre categorie assimilate ai mutilati od invalidi di guerra;

III) a quaranta anni nei riguardi delle decorate al valor militare e di coloro che abbiano conseguito promozioni per merito di guerra, nonchè dei capi di famiglie numerose.

Il limite massimo è, altresì, elevato:

a) di due anni nei riguardi delle aspiranti che siano coniugate alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quella prevista dal precedente punto I), purchè complessivamente non superino i 40 anni.

Il limite di età è elevato a 40 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano state deportate, od internate per motivi di persecuzione razziale. Il beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite massimo di età per le aspiranti che, alla data del presente bando, già rivestano la qualifica di impiegata civile di ruolo dello Stato, dell'Opera o di altro Ente i diritto pubblico, nonchè per le aspiranti che già rivestano la qualifica di impiegate non di ruolo dell'Opera e che, in possesso del necessario titolo di studio e degli altri requisiti prescritti, alla data del presente bando di concorso, prestino ininterrotto e lodevole servizio da almeno due anni presso gli Uffici e Servizi centrali e periferici dell'Opera, con mansioni di assistente sanitaria. A favore di detto personale non di ruolo è riservato un sesto dei posti messi a concorso;

C) essere cittadina italiana. Ai fini del presente bando sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani appartenenti alle provincie geograficamente italiane e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto;

D) avere il godimento dei diritti politici;

E) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile, che sarà accertata d'ufficio;

F) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo da L. 200, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla Presidenza dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, lungotevere Ripa n. 1, Roma, entro il giorno 8 gennaio 1962.

Le aspiranti devono dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita. Le aspiranti che, pure avendo superato il 30° anno, chiedono l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera *B*) dell'articolo precedente, dovranno indicare in base a quale titolo hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritte nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

il possesso del diploma professionale di assistente sanitaria.

Le domande dovranno, inoltre, contenere la precisa indicazione del domicilio e del recapito delle candidate.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per le dipendenti statali e degli Enti di diritto pubblico è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Agli effetti della valutazione e dell'assegnazione del punteggio relativo le candidate, a corredo della domanda, dovranno allegare tutti quei documenti e titoli che riterranno di produrre nel loro interesse (certificati di servizio prestato, pubblicazioni, studi, ecc.).

L'Amministrazione si riserva di sottoporre le candidate alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento del requisito di cui alla lettera *F*) dell'art. 2 del presente bando.

Art. 4.

Le concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno fare pervenire alla Presidenza dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto invito in tal senso dall'Amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nelle nomine.

A tal fine le candidate ex combattenti e categorie assimilate presenteranno, oltre alla copia dello stato di servizio e del foglio matricolare su carta da bollo da L. 200, annotata delle benemerenze, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazione, da rilasciarsi dai competenti distretti militari, su carta da bollo da L. 100; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in data posteriore al 21 marzo 1948, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

Le candidate, invece, che abbiano la qualifica di partigiana combattente oppure di mutilata o di invalida per la lotta di liberazione, dovranno esibire i provvedimenti adottati dalla Commissione, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, contenente il formale riconoscimento delle rispettive qualifiche.

Le mutilate ed invalide di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno, inoltre, presentare un certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della pensione, o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale dovranno essere indicati tutti i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalida ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera.

Le mutilate ed invalide per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione da cui risulti

la categoria di pensione della quale l'invalida è provvista, oppure l'estratto del referto medico collegiale dal quale risulti la descrizione sommaria della invalidità; oppure il documento istituito con decreto ministeriale 23 marzo 1948, mod. 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendevano nell'atto in cui contrassero l'invalidità.

Le orfane dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione e le figlie degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, le prime mediante certificato in carta da bollo rilasciato dal competente Comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal Prefetto; le altre, con l'esibizione della dichiarazione mod. 69, a nome del padre della candidata oppure di un apposito certificato, su carta da bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di abituale residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni, in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile.

Le orfane dei caduti per servizio dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato in bollo, mod. 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza.

Le cittadine, che furono deportate dal nemico, dovranno far risultare tale circostazza mediante attestazione in carta da bollo da L. 100 rilasciato dal Prefetto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

Le profughe dell'Africa Italiana, che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno comprovare tale loro qualità mediante certificato in bollo, rilasciato ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 10 giugno 1948.

Le profughe dei territori di confine, che si trovano nelle condizioni stabilite dal decreto legislativo 3 settembre 1947, n. 885, dovranno comprovare tale loro qualità con apposito certificato in bollo rilasciato, nei modi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio 1° giugno 1948, dal prefetto della Provincia ove risiedono o dal Prefetto di Roma se risiedono all'estero.

Le aspiranti che intendano fare valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari, dovranno esibire lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 100.

Art. 5.

La graduatoria è approvata con deliberazione della Giunta esecutiva dell'Opera sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine le concorrenti utilmente collocate nella graduatoria saranno invitate a far pervenire alla Presidenza dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 100 da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 18° anno di età e non superato il 30°.

Le concorrenti le quali, pure avendo superato il 30° anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera *B*) dell'art. 2 del presente bando, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti predetti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art. 4;

b) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L. 100;

c) certificato su carta da bollo da L. 100, dal quale risulti che la candidata gode dei diritti politici, ovvero che non è incorsa in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

d) certificato generale, su carta da bollo da L. 200, del casellario giudiziario;

e) certificato medico, su carta da bollo da L. 100, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato dal direttore sanitario della Federazione provinciale Opera nazionale maternità ed infanzia nella cui giurisdizione l'aspirante stessa risiede.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso.

Le candidate, invalide di guerra, produrranno un certificato dell'autorità sanitaria, di cui al combinato disposto dell'art. 6, n. 3, della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'ultimo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

f) titolo di studio originale o copia autenticata da notaio, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

g) diploma professionale originale o copia autenticata da notaio di assistente sanitaria.

Art. 6.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*), del precedente art. 5, debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella dell'invito di cui al predetto articolo.

I documenti, certificati ed attestati indicati nel presente bando sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

Le candidate che dimostrino di essere impiegate di ruolo in servizio civile presso le Amministrazioni dello Stato, dell'Opera o di altro Ente di diritto pubblico, possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *e*), *f*), *g*), del precedente articolo 5, unitamente alla copia dello stato matricolare, da rilasciarsi dall'Amministrazione interessata, con l'indicazione della qualifica riportata nell'ultimo quinquennio.

Art. 7.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 8.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre Amministrazioni.

Art. 9.

L'esame si effettuerà in base al seguente programma:

1) l'assistenza sanitaria e sociale nell'organizzazione statale italiana - Enti assistenziali in Italia - l'Opera nazionale maternità ed infanzia: finalità, ordinamento e funzionamento;

2) compiti dell'assistente sanitaria visitatrice nell'Opera nazionale maternità ed infanzia: servizio presso le istituzioni servizio domiciliare, propaganda igienica, bonifica morale, collegamenti;

3) nozioni d'igiene: aria, acqua, alimentazione, pulizia della persona, igiene della casa, microbi patogeni, profilassi;

4) nozioni di puericultura - Assistenza all'immaturo;

5) malattie infettive e parassitarie che interessano particolarmente l'infanzia: loro profilassi;

6) le malattie sociali, le malattie del lavoro e le tossicosi: lotta contro le stesse;

7) vaccinazioni profilattiche, obbligatorie e facoltative;

8) nozioni di statistica demografica e sanitaria.

Le prove di esame sono due: una scritta vertente sulle materie indicate ai numeri 1 e 2, ed una orale su tutto il programma, comprese le materie della prova scritta.

Tutte le prove si svolgeranno in Roma nei giorni che saranno stabiliti con successiva determinazione.

Le candidate avranno comunicazione diretta in tempo utile dei giorni, dell'ora e del luogo in cui le varie prove d'esame saranno tenute.

Art. 10.

Per l'espletamento del concorso e per la composizione della Commissione esaminatrice si osserveranno le disposizioni stabilite nel regolamento organico del personale dell'Opera.

Art. 11.

La graduatoria delle vincitrici sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata dalle candidate.

La nomina delle vincitrici sarà fatta secondo l'ordine della graduatoria, con le riserve stabilite dalle vigenti disposizioni a favore dei mutilati ed invalidi di guerra o categorie assimilate. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dal regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive aggiunte e modificazioni.

Le concorrenti dichiarate idonee, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendessero successivamente vacanti.

L'Amministrazione, però, si riserva la facoltà discrizionale di conferire alle concorrenti predette, secondo l'ordine della graduatoria, in tutto od in parte, i posti che risultassero disponibili all'atto dell'approvazione della graduatoria, oltre quelli messi a concorso, nei limiti consentiti.

Art. 12.

Le vincitrici del concorso saranno nominate assistenti sanitarie di 3ª classe in prova per il periodo di mesi sei, durante il quale sarà loro corrisposto un assegno mensile che non può eccedere il dodicesimo dello stipendio annuo iniziale previsto per l'ex grado XI di gruppo *B* del personale statale.

Alle provenienti da altri ruoli del personale dello Stato, dell'Opera e di altri Enti di diritto pubblico saranno corrisposti gli assegni previsti dall'articolo 1 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46.

L'assegnazione delle sedi vacanti verrà fatta d'ufficio, indipendentemente dall'ordine della graduatoria di merito, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze manifestate dalle vincitrici all'atto della pubblicazione della graduatoria predetta.

Le vincitrici che supereranno con esito favorevole, il periodo di prova saranno nominate in ruolo nel grado 8° (ex grado XI del personale statale), gruppo *B*, del ruolo assistenti sanitarie e sociali, con lo stipendio iniziale e con gli altri assegni stabiliti per gli impiegati statali di grado e gruppo corrispondenti ed alle condizioni stabilite nel regolamento organico.

Le vincitrici, invece, che fossero ritenute non meritevoli di conseguire la nomina in ruolo, saranno licenziate.

Art. 13.

Le vincitrici del concorso dovranno assumere servizio entro il termine che sarà stabilito nella relativa comunicazione.

Art. 14.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono le norme contenute nel citato regolamento organico del personale dell'Opera.

Roma, addì 8 novembre 1961

Il presidente: prof. Giuseppe CARONIA

Il direttore generale: avv. Carmelo CUTITTA

(8384)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a dieci posti di vice-segretario nel ruolo del personale della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di maturità classica o scientifica ovvero di ragioniere e perito commerciale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1961, registro n. 6 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 178, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 21 agosto 1961, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dieci posti di vice segretario nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di maturità classica o scientifica ovvero di ragioniere e perito commerciale;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 7986 del 12 agosto 1961, per la nomina di due membri professori di istituto di istruzione secondaria di 2° grado;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a dieci posti di vice segretario nel ruolo della carriera di concetto dello Ispettorato del lavoro, bandito con decreto ministeriale 5 maggio 1961, è composta come segue:

Presidente:

Castellani dott. Antonio, ispettore generale del ruolo della Amministrazione centrale.

Membri:

Mancinelli prof. Mario, ordinario di materie giuridiche ed economiche nell'Istituto tecnico commerciale « Q. Sella » di Roma;

Salinetti prof. Guido, ordinario di ragioneria nell'Istituto tecnico commerciale « Gioberti » di Roma;

Sacco dott. Domenico, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Orga dott. Luigi, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Pace dott. Antonio, ispettore superiore del ruolo dello Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 ottobre 1961

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1961
Registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 252. — BARONE

(8688)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trenta posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo del personale della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di perito tecnico industriale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1961, registro n. 6 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 177, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 21 agosto 1961, con il quale è stato bandito un concorso per esami a trenta posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di perito tecnico industriale;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 7783 del 12 agosto 1961, per la nomina di due membri professori di istituto di istruzione secondaria di 2° grado;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a trenta posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispetorato del lavoro, bandito con decreto ministeriale 5 maggio 1961, è composta come segue:

Presidente:

Franz ing. Silvio, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Membri:

Rizzardini prof. dott. ing. Vittorio, ordinario di « tecnologia meccanica » nell'Istituto tecnico industriale « Galilei » di Roma;

Pucciano prof. dott. ing. Michele, ordinario di « costruzioni edili » nell'Istituto tecnico industriale « Galilei » di Roma;

Caccamo dott. Francesco, ispettore generale del ruolo dell'Amministrazione centrale;

Michelazzi dott. Carlo, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Martire dott.ssa Elisabetta nata Magnani, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 ottobre 1961

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1961
Registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 253. — BARONE

(8689)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a dieci posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo del personale della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o scienze politiche.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1961, registro n. 6 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 176, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 21 agosto 1961, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dieci posti di Consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n. 732/Gab. del 20 luglio 1961 per la nomina del presidente della Commissione e del Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 4869 dell'11 agosto 1961, per la nomina di due membri docenti universitari;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a dieci posti di Consigliere di 3ª classe del ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto ministeriale 5 maggio 1961, è composta come segue:

Presidente:

Cesareo dott. Placido, consigliere di Stato.

Membri:

Navarra prof. Antonio, ordinario fuori ruolo di «diritto del lavoro» nell'Università di Napoli;

Gasparri prof. Pietro, ordinario di «diritto amministrativo» nell'Università di Perugia;

Marino dott. Salvatore, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Orbitello dott. Giovanni, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Braschi dott. Ernesto, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 ottobre 1961

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1961
Registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 251. — BARONE.

(8687)

MINISTERO DELLA SANITA'

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto, in data 6 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo successivo (registro n. 2 Sanità, foglio n. 78), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 103 del 27 aprile 1961, con cui è stato bandito il concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova, nella carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità;

Visto il decreto, in data 18 ottobre 1961, in corso di registrazione alla Corte dei conti, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Vista la comunicazione, in data 7 ottobre 1961, con la quale il dott. Buonopane Vincenzo, direttore di divisione del Ministero della sanità, nominato membro della Commissione predetta, ha fatto presente di non poter assolvere, per impegni di servizio, l'incarico conferitogli;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686:

Decreta:

Il dott. Carrubba Salvatore, ispettore generale amministrativo dei ruoli organici transitoriamente aggiunti del soppresso Ministero dell'Africa italiana, è nominato membro della commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa, in sostituzione del dimissionario dott. Buonopane Vincenzo.

Al dott. Carrubba competerà il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti, per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1961

Il Ministro: GIARDINA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1961
Registro n. 6 Sanità, foglio n. 112. — MOFFA

(8849)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina della Commissione esaminatrice incaricata dello espletamento del concorso a settantacinque posti di capo tecnico in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 10 maggio 1961.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 1961, n. 4083, registrato alla Corte dei conti addì 13 giugno 1961, registro n. 43, Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 270, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a settantacinque posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Scardia prof. dott. ing. Ugo, ispettore capo superiore.

Membri:

Falcone prof. ing. Benedetto, insegnante istituto tecnico;

De Padova prof. ing. Salvatore, insegnante istituto tecnico;

Lemmi prof. ing. Pietro, insegnante istituto tecnico;

Salvatori dott. ing. Ferdinando, ispettore capo;

Salmi dott. ing. Franco, ispettore capo;

Alessandri Vittorio, ispettore provinciale a riposo.

Segretario:

Vitiello rag. Umberto, segretario capo.

Roma, addì 27 dicembre 1961

Il direttore generale: RISSONE

(97)

Nomina di membri aggregati alla Commissione esaminatrice compartimentale di Trieste incaricata dell'espletamento del concorso a millequattrocento posti di assistente di stazione in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, concernente «Norme di applicazione dello stato giuridico delle ferrovie dello Stato»;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1419, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per

titoli, a 1400 posti di assistente di stazione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria delibera n. 2/P.2.1.1. in data 1° luglio 1961, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso di cui sopra;

Delibera:

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere e di telegrafo, sono nominati membri aggregati alla Commissione esaminatrice del Compartimento di Trieste per il concorso citato nelle premesse:

segretario capo, Gobet dott. Lorenzo: per la lingua francese;

segretario capo, Polh Giuseppe: per la lingua inglese;

segretario P.le Gorupi dott. Giorgio: per la lingua tedesca;

coadiutore capo, Turrini Armando: per il telegrafo.

Roma, addì 11 dicembre 1961

Il direttore generale: RISSONE

(8742)

Nomina di un membro aggregato alla Commissione esaminatrice compartimentale di Trieste incaricata dell'espletamento del concorso a ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale ferrovie dello Stato »;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1418, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli ad 800 posti di cantoniere in prova, nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Sato;

Vista la propria delibera n. 144/P.2.1.1., in data 29 aprile 1961, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso di cui sopra;

Delibera:

Il segretario provinciale Gorupi dott. Giorgio è nominato membro aggregato alla Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse, per l'espletameno della prova facoltativa di lingua tedesca, presso il Compartimento di Trieste.

Roma, addì 11 dicembre 1961

Il direttore generale: RISSONE

(8743)

Nomina di un membro aggregato alla Commissione esaminatrice compartimentale di Napoli incaricata dell'espletamento del concorso a cinquecento posti di conduttore in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale ferrovie dello Stato »;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1420, registrato alla Corte dei conti addì 24 novembre 1960, bilancio Trasporti, registro n. 43, foglio n. 31, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli a 500 posti di conduttore in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda Autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria delibera n. 3/P.2.1.1., in data 1° luglio 1961, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso di cui sopra;

Delibera:

Per l'espletamento della prova facoltativa di lingue estere (francese, inglese, tedesca), ai sensi del punto 8 dell'avviso-programma relativo al concorso citato nelle premesse, viene nominato membro aggregato alla Commissione esaminatrice compartimentale di Napoli l'interprete principale Salierno Salvatore.

Roma, addì 11 dicembre 1961

Il direttore generale: BASILE

(8744)

Nomina di un membro aggregato alla Commissione esaminatrice compartimentale di Trieste incaricata dell'espletamento del concorso a milleduecento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato »;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1422, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a 1200 posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria delibera n. 139/P.2.1.1. in data 13 aprile 1961, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimenali per l'espletamento del citato concorso;

Delibera:

Per l'espletamento della prova facoltativa di lignua tedesca, il segretario P.le Gorupi dott. Giorgio è nominato membro aggregato alla Commissione esaminatrice del pubblico concorso citato nelle premesse per i posti riservati al Compartimento di Trieste.

Roma, addì 11 dicembre 1961

Il direttore generale: RISSONE

(8745)

Nomina di membri aggregati alla Commissione esaminatrice compartimentale di Trieste incaricata dell'espletamento del concorso a cinquecento posti di conduttore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 19 ottobre 1958, n. 2716, concernente « Norme di applicazione dello stato giuridico delle ferrovie dello Stato »;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1420, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli a cinquecento posti di conduttore in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria delibera n. 3/P.2.1.1. in data 1° luglio 1961, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso di cui sopra;

Delibera:

Per l'espletamento delle prove facoltative di lingue estere, sono nominati membri aggregati alla Commissione esaminatrice del Comparimento di Trieste per il concorso citato nelle premesse:

segretario capo, Gobet dott. Lorenzo: per la lingua francese;

segretario capo, Polh Giuseppe: per la lingua inglese;

segretario provinciale, Gorupi dott. Giorgio: per la lingua tedesca.

Roma, addì 11 dicembre 1961

Il direttore generale: RISSONE

(8747)

Conferma nell'incarico del presidente della Commissione esaminatrice compartimentale di Roma incaricata dello espletamento del concorso a milleduecento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto 19 dicembre 1958, n. 2716, concernente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato »;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1422, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a 1200 posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la delibera n. 139/P.2.1.1 del 13 aprile 1961, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso sopra citato;

Delibera:

L'ispettore P.le Falchi Agostino, presidente della Commissione esaminatrice compartimentale di Roma per l'espletamento del pubblico concorso a 1200 posti di manovale in prova citato nelle premesse, collocato a riposo, è confermato nell'incarico.

Roma, addì 5 dicembre 1961

Il direttore generale: RISSONE

(8746)

Diario delle prove scritte del concorso a settantacinque posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 10 maggio 1961.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 10 maggio 1961, n. 4083, registrato alla Corte dei conti addì 13 giugno 1961, registro n. 43 Ufficio riscontro ferrovie, foglio n. 270, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 27 luglio 1961, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a settantacinque posti di capo tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

Le prove scritte del pubblico concorso a settantacinque posti di capo tecnico in prova, citato nelle premesse, avranno luogo in Roma alle ore 7,30 dei giorni 8, 9 e 10 febbraio 1961 presso il Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno.

Roma, addì 4 gennaio 1962

Il direttore generale: RISSONE

(96)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso per esami a cinquantadue posti di ingegnere in prova nel Genio civile

Ai sensi dell'art. 6 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si comunica che le prove scritte del concorso pubblico per esami a cinquantadue posti di ingegnere in prova del Genio civile pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 17 giugno 1961, avranno luogo in Roma, al Palazzo degli esami sito in via Girolamo Induno, alle ore 8 dei giorni 31 gennaio, 1, 2 e 3 febbraio 1962.

(144)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MANTOVA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto 17 luglio 1961, n. 3815, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di condotte mediche vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1960;

Atteso che si è verificato il decesso di un membro della stessa Commissione e che è stato sostituito il medico provinciale di Mantova, per cui si rende opportuno provvedere alle conseguenti modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di condotta medica di cui in narrativa è così costituita:

Presidente:
Austria dott. Alfredo, vice prefetto vicario.

Componenti:
Susanna dott. Leonino, medico provinciale;
Benedini prof. Eros, primario chirurgico Ist. ospedale « C. Poma » di Mantova;
Dotti prof. Franco, primario medico Ist. osped. « C. Poma » di Mantova;
Fiaccadori dott. Sergio, medico condotto comune di Virgilio.

Segretario:
Fichera dott. Aldo, consigliere di 1ª classe Amministrazione civile dell'interno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Mantova.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Mantova.

Mantova, addì 7 dicembre 1961

Il medico provinciale: SUSANNA

(8699)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto 21 luglio 1961, n. 3947, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1960;

Attesa la necessità di modificare la composizione della stessa in ordine alla sostituzione del medico provinciale di Mantova e alla indisponibilità di altro componente;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta di cui in narrativa è così costituita:

Presidente:
Austria dott. Alfredo, vice prefetto vicario.

Componenti:
Susanna dott. Leonino, medico provinciale;
Piccinelli prof. Giuseppe, primario reparto ostetricia, Ist. osped. « C. Poma » Mantova;
Preti Ottolenghi prof. Franco, libero docente in ostetricia e ginecologia;
Moretti Rita, ostetrica condotta di Mantova.

Segretario:

De Bellis dott. Michele, consigliere di 2ª classe, Amministrazione dell'Interno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, per otto giorni consecutivi all'albo del medico provinciale di Mantova.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà la sua sede in Mantova.

Mantova, addì 7 dicembre 1961

Il medico provinciale: SUSANNA

(8700)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4267/344 del 6 giugno 1960, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1959;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso citato;

Viste le designazioni effettuate dall'Ordine dei medici chirurghi e dalla Prefettura di Bologna;

Viste le terne proposte dai Comuni interessati ai sensi dello articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica numero 854 del 10 giugno 1955;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1959, è così costituita:

Presidente:

Capasso dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Marenzi dott. Cesare, medico provinciale;

Quinto prof. Pietro, direttore clinica ostetrica, Ospedale Santa Orsola di Bologna;

Belvederi prof. Corrado, docente in ostetricia e ginecologia;

Trebbi ostet. Maria, ostetrica condotta.

Le funzioni di segretario saranno espletate dal dott. Francesco Basso - direttore di sezione della Prefettura di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Bologna, addì 7 dicembre 1961

Il medico provinciale: MARENZI

(8701)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SONDRIO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sondrio.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 5 febbraio 1961, n. 254/Med., con il quale è stato bandito pubblico concorso per posti di medico condotto vacanti in provincia di Sondrio, modificato con decreto 28 aprile 1961, n. 1054/Med.;

Ritenuta la necessità di procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici e della Amministrazione comunale interessata;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in questione è costituita come appresso:

Presidente:

Sciaccaluga dott. Angelo, vice prefetto vicario.

Componenti:

Pane dott. Vincenzo, medico provinciale superiore;

Foianini prof. dott. Giuseppe, docente in clinica chirurgica;

Torri dott. Gian Carlo, primario medico dell'Ospedale civile di Sondrio;

Caspani dott. Luigi, medico condotto.

Segretario.

Occhipinti dott. Emanuele, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio.

Sondrio, addì 11 dicembre 1961

Il medico provinciale: PANE

(8698)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5587 del 31 ottobre 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 5588 del 31 ottobre 1961, con il quale venivano assegnate le sedi alle vincitrici del concorso suindicato;

Considerato che con il succitato decreto n. 5588 tra l'altro veniva dichiarata vincitrice della condotta di Cerenzia l'ostetrica Fusca Filippina;

Considerato che la sunnominata ostetrica Fusca Filippina ha rinunziato al posto di ostetrica condotta del comune di Cerenzia;

Ritenuto, pertanto, che occorre dichiarare vincitrice della sede predetta altra candidata che segue in graduatoria;

Considerato che la concorrente Cerato Rosa collocata in graduatoria dopo l'ostetrica Fusca Filippina regolarmente interpellata, ha accettato la condotta di Cerenzia;

Visti gli artt. 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 5588 del 31 ottobre 1961, l'ostetrica Cerato Rosa è dichiarata vincitrice della condotta di Cerenzia in sostituzione di Fusca Filippina rinunziataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e sarà affisso per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Cerenzia.

Catanzaro, 5 dicembre 1961

Il medico provinciale: TURSI

(8571)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4558 del 7 agosto 1961, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per il concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959;

Considerato che è necessario provvedere alla sostituzione del componente della Commissione di cui alla lettera *b*) dell'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Nella Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quale funzionario medico appartenente ai ruoli della Sanità pubblica, è nominato il medico provinciale capo dott. Vittorio Chignoli in sostituzione del dott. Luigi Gaglio.

Salerno, addì 14 dicembre 1961

Il medico provinciale capo: CHIGNOLI

(8783)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4558, del 7 agosto 1961, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per il concorso a posti di medico condotto vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959;

Considerato che è necessario provvedere alla sostituzione del componente della Commissione di cui alla lettera *a*) dell'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Nella Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quale funzionario medico appartenente ai ruoli della Sanità pubblica, è nominato il medico provinciale capo dott. Vittorio Chignoli in sostituzione del dott. Luigi Gaglio.

Salerno, addì 14 dicembre 1961

Il medico provinciale capo: CHIGNOLI

(8784)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 4559, del 7 agosto 1961, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959;

Considerato che è necessario provvedere alla sostituzione del componente della Commissione di cui alla lettera *a*) dell'art. 44 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Nella Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quale funzionario medico appartenente ai ruoli della Sanità pubblica, è nominato il medico provinciale capo dott. Vittorio Chignoli in sostituzione del dott. Luigi Gaglio.

Salerno, addì 14 dicembre 1961

Il medico provinciale capo: CHIGNOLI

(8785)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERAMO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti in data 6 marzo 1961, numeri 899 e 900, con i quali è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1960, di cui al bando 12 dicembre 1960, n. 3918, ed è stato proceduto a dichiarare i vincitori del concorso stesso;

Considerato che la sig. Giuliana Ferroni ha rassegnato le dimissioni dal posto di ostetrica condotta di Rocca S. Maria;

Ritenuto di dover dichiarare vincitrice della citata condotta la concorrente idonea che nella graduatoria, dopo la dimissionaria, ha chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Considerato che tale concorrente, la sig. Velia Verticelli, appositamente interpellata, ha accettato il posto;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 282;

Decreta:

La sig. Velia Verticelli è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Rocca S. Maria (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo, e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed in quello del comune di Rocca S. Maria.

Teramo, addì 6 dicembre 1961

Il medico provinciale: DI MEGLIO

(8570)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 18 ottobre 1961, n. 4470 San., con il quale venivano nominati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Varese al 30 novembre 1959;

Vista la lettera in data 27 novembre 1961, n. 2522, con la quale il sindaco capo Consorzio del comune di Dumenza, ha comunicato che il dott. Colombo Romano, ha rinunziato alla nomina;

Considerato che occorre procedere alla nomina del candidato dichiarato idoneo che segue immediatamente in graduatoria ed ha indicato la sede del Consorzio medico (Dumenza, Agra e Curiglia con Monteviasco) in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Vicentini Mario è dichiarato vincitore della condotta medica consorziale di Dumenza, Agra e Curiglia con Monteviasco.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Varese e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei comuni di Dumenza, Agra e Curiglia con Monteviasco.

Varese, 4 dicembre 1961

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(8569)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

Graduatoria per l'assegnazione di due sedi farmaceutiche vacanti in provincia di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1776/Sanità del 10 maggio 1961, con il quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione della sede farmaceutica del comune di Daverio;

Visto il decreto in data 4 marzo 1961, n. 902/San. con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto i verbali del concorso rassegnati dalla predetta Commissione;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte e considerata la legittimità della conseguente graduatoria;

Visto l'art. 11 del regolamento per l'esercizio farmaceutico approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria per il concorso relativo alla assegnazione della sede farmaceutica del comune di Daverio:

1. Bertarelli Piero . . . . punti 71,308
2. Mazzinghi Anna Maria . . . . . . » 67,636
3. Andreini Antonio . . . . » 62,916
4. Melandri Isolda . . . . » 61,012
5. Morini Paola . . . . » 54,526
6. Cantoni Cesare . . . . » 53,082
7. Bianchi Luigi . . . . » 46,524

Varese, addì 5 dicembre 1961

Il medico provinciale: VESSICCHIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2839/Sanità del 10 luglio 1961, con il quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione della 2ª sede farmaceutica del comune di Malnate « Gurone » resasi vacante per rinunzia del titolare;

Visto il decreto in data 4 marzo 1961, n. 902/San., con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 105 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto i verbali del concorso rassegnati dalla predetta Commissione;

Ritenuta la regolarità delle operazioni svolte e considerata la legittimità della conseguente graduatoria;

Visto l'art. 11 del regolamento per l'esercizio farmaceutico approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria per il concorso relativo alla assegnazione della 2ª sede farmaceutica del comune di Malnate « Gurone » resasi vacante per rinunzia del titolare:

1. Bertarelli Piero . . . . punti 71,308
2. Mazzinghi Anna Maria . . . . . . » 67,636
3. Nardi Antonio . . . . » 64,966
4. Grechi Giovanni . . . . » 64,422
5. Serena Leo . . . . » 57,826
6. Fattori Enrico . . . . » 55,568
7. Cantoni Cesare . . . . » 53,082
8. Muhlbauer Franca . . . . » 50,908
9. Porretti Belinda . . . . » 46,406

Varese, addì 6 dicembre 1961

Il medico provinciale: VESSICCHIO

(8568)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como.

Con decreto n. 8389 del 6 dicembre 1961, il medico provinciale di Como ha provveduto alla nomina del dott. Giacomo Garra quale segretario della Commissione giudicatrice per il concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como alla data del 30 novembre 1959, in sostituzione del dott. Giuseppe Patti, di cui al decreto n. 7219 del 29 settembre 1961.

(8703)

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Como.

Con decreto n. 8388 del 6 dicembre 1961 il medico provinciale di Como ha provveduto alla nomina del dott. Luigi Parlangeli quale segretario della Commissione giudicatrice per il concorso a posti di ufficiale sanitario dei consorzi di vigilanza igenica di Erba e di Cernobbio, in sostituzione del dott. Giuseppe Patti, di cui al decreto n. 7220 del 29 settembre 1961.

(8702)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.